



Investimenti di nicchia

**Lo spazio diventa
l'ultima frontiera
per Etf e certificati**

Pagina 15

Investimenti di nicchia

Lo spazio diventa l'ultima frontiera per Etf e certificati

A Milano presto ci sarà la quotazione di un "clone" ed è già arrivato un tracker

Andrea Gennai

In Borsa va di moda lo spazio. Nelle ultime settimane è sbarcato un certificato di investimento legato ai titoli che fanno business nella ricerca legata al cosmo mentre il 21 giugno dovrebbe arrivare a Piazza Affari il primo Etf, che ha appena debuttato a Londra.

Il "clone" tematico in Europa si chiama Procure Space Etf ed è presente sulla piattaforma HANetf in collaborazione con Procure Innovation. Il ticker dello strumento è Yoda, un nome familiare agli amanti di Guerre Stellari. L'azienda ha un Etf gemello negli Usa con il ticker Ufo. Lo strumento va a replicare un indice costruito su misura, lo Space Index: è stato ideato per catturare la crescita dell'industria spaziale con un'attenzione particolare alle aziende che operano esclusivamente nel settore e rispecchiano l'esposizione globale del mercato con la presenza di oltre 80 Paesi che lavorano su questo fronte.

Un test basato sulle performance del passato ha evidenziato un rendimento del 71,38% lo scorso anno (e del 32,41% dal lancio, che risale al 31/12/2014). La "space economy" trae linfa dagli investimenti messi in campo dai governi (ultima la Cina con gli ambiziosi progetti di esplorazione) oltre che dai privati (il progetto di Elon Musk per la prima missione spaziale di civili). In questo segmento di investimento non bisogna dimenticare il peso rilevante di tutto quello che ruota intorno ai satelliti e al mondo dei sistemi Gps.

L'S-Network Space Index raggruppa circa 30 aziende della space economy come telecomunicazioni via satellite; trasmissione di contenuti televisivi o radiofonici via satellite; produzione, collocazione, messa in opera e manutenzione di razzi e satelliti; produzione di equipaggiamento usato nei sistemi satellitari; tecnologia e hardware spaziale; immagini basate sullo spazio e servizi di intelligence. Le imprese che fanno parte del Procure Space Etf devono generare almeno il 20% del fatturato totale da attività legate allo spazio o il fatturato dei prodotti o servizi spaziali deve superare la soglia dei 500 milioni di dollari annui. Gli investimenti si concentrano sugli operatori di satelliti e produttori di hardware e i principali titoli per peso sono Trimble Inc., Gamin Ltd, DISH Network Corp, Eutelsat Communications e SKY Percet JSAT

Holdings Inc ma l'indice farà posto anche ad aziende di turismo e accoglienza nello spazio ora che i costi stanno calando e la domanda può essere finalmente soddisfatta. Il 71% delle aziende che compongono l'indice è quotato negli Usa.

Qualche settimana fa Vontobel ha quotato sul SeDeX di Borsa Italiana il suo primo tracker certificate sul settore dell'aerospazio, il Vontobel Tracker Certificate va a replicare il Solactive Space Technology Index. Il Tracker Certificate di Vontobel replica un paniere di 20 titoli leader nel campo della tecnologia spaziale (satelliti, sonde spaziali, lanci spaziali, voli spaziali e turismo, stazioni spaziali ed esplorazioni spaziali), con una capitalizzazione non inferiore a 750 milioni di dollari e un volume di scambi giornaliero pari ad almeno due milioni di dollari negli ultimi tre mesi. Le aziende che, oltre a operare nel settore dell'aerospazio, producono armi, vengono escluse.

I titoli sono selezionati tramite un algoritmo proprietario della società tedesca Solactive, che effettua e rielabora uno screening di tutte le informazioni pubbliche riguardanti notizie finanziarie, profili economici e informazioni pubbliche delle diverse società. Una volta effettuata questa analisi, l'algoritmo seleziona le società che presentano la maggiore esposizione al business dell'aerospazio.

4 RIPRODUZIONE RISERVATA